

Codice A1419A

D.D. 10 dicembre 2020, n. 1596

Programma per le annualità 2020/2021 delle attività di verifica e monitoraggio sull'attuazione dei progetti di servizio civile universale



ATTO DD 1596/A1419A/2020

DEL 10/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Programma per le annualità 2020/2021 delle attività di verifica e monitoraggio sull'attuazione dei progetti di servizio civile universale

Premesso che:

- con DM 22 novembre 2017 è stato approvato il “Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull’attuazione dei progetti di servizio civile nazionale nonché la disciplina dei doveri degli enti di servizio civile nazionale e delle infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall’art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64”;
- il DM sopra citato prevede che il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le Regioni/Province Autonome, ognuno secondo le rispettive competenze, accertino il rispetto, da parte degli enti accreditati, dei requisiti previsti dalle norme vigenti relative alla realizzazione dei progetti, la conformità dei progetti alle attività ed agli obiettivi indicati negli stessi nonché il corretto impiego dei/delle volontari/e, anche tramite verifiche effettuate dal proprio personale presso le sedi di attuazione dei progetti di servizio civile nazionale;
- con DD n. 1042/A1513B del 25 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti di servizio civile universale positivamente valutati presentati dagli enti accreditati alla sezione regionale dell’albo SCU, da avviarsi nell’anno 2020;
- con Circolare del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e per il Servizio Civile Universale del 10 marzo 2020, recante “Indicazioni agli enti di servizio civile in relazione all’impiego degli operatori volontari nell’ambito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, è stata disposta la temporanea sospensione dei progetti di SCU;
- con Decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 3 aprile 2020, successivamente integrato con D.M. 12 maggio 2020, sono state emanate le “Disposizioni per la riattivazione o l'interruzione dei progetti di servizio civile nell’ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- con Circolari del predetto Capo Dipartimento rispettivamente del 4 aprile 2020, 31 luglio 2020 e 14 ottobre 2020 sono state definite le modalità per la riattivazione dei progetti ed il connesso impiego degli/delle operatori/trici volontari/e del servizio civile universale nell’ambito

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, prevedendo la possibilità di rimodulare le azioni progettuali nonché di impiegare i/le volontari/e anche in sedi diverse da quelle indicate nella scheda progetto;

- alla data del 25 novembre 2020 risultano attivati, nel territorio della regione Piemonte, 281 progetti di servizio civile universale presentati dagli enti accreditati alla sezione regionale dell'albo SCU, per un totale di 934 operatori/trici volontari/e in servizio;

Considerato che, dei progetti anzidetti, 68 risultano essere stati rimodulati, prevedendo azioni e modalità di impiego dei/delle volontari/e differenti da quelle originariamente valutate;

Ritenuto pertanto necessario focalizzare, in via prevalente, l'attività ispettiva su tali progetti, al fine di verificarne la corretta esecuzione secondo le finalità e le disposizioni di cui alle sopraccitate Circolari del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e per il SCU;

Considerato altresì che, a seguito del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, si rende necessario adottare modalità operative che consentano lo svolgimento a distanza delle attività di verifica, attraverso l'utilizzo di idonei strumenti telematici;

Rilevato che le dipendenti abilitate all'attività di verifica sono le funzionarie Cristina Gallasso e Patrizia Pigoli;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità con quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 64/2001;
- il Decreto legislativo 40/2017 e s.m.i.;
- il DM 22 novembre 2017;
- il DM 3 aprile 2020;
- il D.M. 12 maggio 2020;
- il Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;

DETERMINA

- di attuare l'attività regionale di verifica sui progetti di servizio civile a valere sul bando ordinario 2019 ed avviati nell'anno 2020, ai sensi delle norme contenute nel "Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64" approvato con DM 22 novembre 2017, a partire dal mese di dicembre dell'anno in corso;

- di procedere alla verifica di almeno il 10% dei progetti sopraccitati, individuandoli prevalentemente tra:
 - i progetti che risultano essere stati rimodulati, prevedendo azioni e modalità di impiego dei/delle volontari/e differenti da quelle originariamente valutate, per le motivazioni di cui in premessa;
 - i progetti che si svolgono su sedi non ancora ispezionate da parte dell'Ufficio regionale competente, nei due anni solari precedenti all'anno in corso;
- di effettuare ulteriori verifiche ogniqualvolta si ravvisi un interesse particolare ovvero si venga a conoscenza, nell'attuazione dei progetti, di fatti o situazioni non conformi alle disposizioni vigenti;
- di prevedere, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, lo svolgimento a distanza delle attività di verifica, attraverso l'utilizzo di idonei strumenti telematici;
- di assegnare l'attività di verifica alle funzionarie Cristina Gallasso e Patrizia Pigoli;
- di stabilire che ogni verifica potrà essere svolta da una sola funzionaria;
- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio